

Sento di ritornare al presente dopo il dovuto viaggio nel tempo (per constatare che vi si trovano tante risposte, se ancora abbiamo delle domande da fare e da farci). Il testo rimarrà, senza firma e senza copyright, una c'mmedia qual è a dimostrazione che tutto è l'opposto di tutto. Al mio lamento (mal di società acuto), che volevo esprimere burlescamente ad una società che penso non giri più nel senso giusto devo aggiungere qualche insegnamento scaturito da questi giorni passati a riflettere, sudare e parlare con (grandi) amici e non (piccoli). Domani potrei aggiungerne altri oppure rimettere di nuovo tutto in discussione, ma lo farò stando in silenzio ad ascoltare il mio respiro ed il fiato dell'universo, in pace insomma. Questa conoscenza, e l'infinita sete, faranno sì che io possa scegliere di respingere tutto quello che la società vuole impormi (imporci) e che non mi va proprio giù cercando di non essere debole (così come ci vogliono) per morire(sia dentro che fuori) di questo mal di società. Fa tutto parte dell'ordine cosmico, quindi qualcuno si diventerà nel vedere la gente scannarsi, qualcuno si chiuderà da qualche parte per non sentire, qualcuno scapperà direttamente, qualcuno ne approfitterà, qualcun altro continuerà a pregare aspettando il regno dei cieli e smetterà di preoccuparsi, qualcuno avrà paura e comprerà una pistola, altri si armeranno di codice civile e costituzione, altri di paletta e fischietto, altri ancora di parole prive di senso,.... Non posso proprio continuare, perché queste parole lasciano il tempo che trovano. Ogni persona nella propria vita ha seguito un percorso diverso da un'altra, ha fatto delle esperienze diverse ... insomma nessuno non può saperlo e continuerà a seguire il proprio filo, cercando di farlo incrociare con le matasse di fili ai quali siamo legati. Ognuno, vivendo, ci ha capito qualcosa di diverso e si comporta di conseguenza e, anche se tante conseguenze mi fanno veramente vomitare, è giusto che sia così e che la cose cambino, se ognuno lo vuole, con i tempi che ogni persona porta dentro di sé e tutte le cose che può decidere di condividere senza pretendere di dettare agli altri un valore assoluto (o che può rinchiudere nella propria proprietà e nella propria privacy). Mi scuso, ennesimamente, con le persone alle quali ho forse mancato di rispetto(non mi esprimo più riguardo alle loro mancanze di rispetto perché è davvero relativo ed io non me la prendo, dovrei ringraziare per le riflessioni scaturite). Apprezzerò ora ancor di più il mondo costruito giocando coi bambini e gli amici e sentendo le cose che mi fanno piacere sentire. Ad esempio le perle degli anziani (vecchi solo sulla carta), che stando in silenzio per tanto tempo(a volte non hanno con chi parlare... noi siamo presi dalla televisione, dal cellulare, da niente) portano con sé il segreto e la conoscenza di una vita lunga e difficile ma che hanno sempre affrontato e loro sono i vincitori! Racchiudo queste parole in un pdf, l'ennesima scatola, affinché possano essere lette da chi vorrà leggere, da chi vorrà ascoltare e continuare a chiedersi perché (come fanno i bambini guardando la luna nel pozzo). Forse vi è racchiuso il segreto della felicità, perlomeno la mia, forse arriveranno davvero su Marte. Io resto a vivere nel mio medioevo, circondato da sputa fuoco, giganti e folletti, cortigiani, piccioni viaggiatori, e tante altre creature fatate con tutte le mie consapevolezza relative.

Il bombardamento dei mass media e la frenesia del mondo che vuole correre più della luce a mio modesto giudizio stanno cancellando quasi tutto in una osmosi di informazioni e non mi appartengono affatto, cavolate e minime (con l'unico fine di venderci qualcosa). Entro gli schemi e i limiti che ognuno si è già imposto ogni voto di ogni votazione andrà a delegare le idee di ognuno in una speranza riposta in una persona o in una scatolelta vuota, per continuare ad accontentarsi di ciò che si ha (giusto) o scegliere di continuare a farsi domande e crescere insieme-

Continueremo dunque a sollazzarci, ad apprezzare il tutto così com'è (cosa sarebbe il bello senza il brutto?), a scegliere, a portarci questa libertà dentro di noi condividendo tutto con chi chiederà. Porterò con me il mio mattone e se ce ne saranno tanti ne faremo una casa, sapendo che se cadrà diventerà coccio perso e sarà, insieme all'argilla, intonaco per la paglia (che così non potrà più bruciare). In questa casa il lupo cattivo non entrerà mai (ha haaaaaaa!). Poi sarà di nuovo qualcos'altro... (pubblicità)

